

CPS SSPSS	Modulo di lavoro	ML 2-04.2
	Programma d'insegnamento disciplinare conoscenze professionali OSA	30.06.2021 Pagina 1 di 3

Materia:	Sostegno e sviluppo e qualità di vita		
Campi di competenze operative:	a. Competenze trasversali b. Accompagnamento quotidiano c. Sostegno all'autonomia e alla partecipazione f. Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita		
Anno di formazione:	2° triennio Indirizzo professionale persone con disabilità	Totale ore:	42

Le persone in formazione (PIF), durante la formazione professionale di base, acquisiscono le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali descritte nel *Piano di formazione* relativo all'ordinanza della SEFRI del 21 agosto 2020 sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale / Operatore socioassistenziale con attestato federale di capacità (AFC).

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono espressi sotto forma di competenze operative raggruppate nei relativi campi.

Tutti i luoghi di formazione collaborano allo sviluppo delle competenze operative. Essi coordinano i contenuti della formazione e delle procedure di qualificazione.

Le capacità richieste si acquisiscono secondo diversi livelli di competenza: sapere (C1), comprendere (C2), applicare (C3), analizzare (C4), sintetizzare (C5) e valutare (C6).

Competenze operative

La formazione prevede il raggiungimento degli obiettivi di valutazione indicati nei campi di competenze operative seguenti:

- a. *Competenze trasversali*
- b. *Accompagnamento quotidiano*
- c. *Sostegno all'autonomia e alla partecipazione*
- d. *Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe*
- e. *Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento*
- f. *Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita*

Lo sviluppo delle competenze operative è obbligatorio per tutte le PIF nei campi a–d. Lo sviluppo delle competenze operative nei campi e–f è vincolante a seconda dell'indirizzo professionale.

Obiettivi di valutazione SP:	Contenuti di apprendimento delle lezioni:	UD:
a2 Riflettere sul proprio lavoro		
a2.1.1 ... illustra, attraverso degli esempi, metodi di riflessione deontologica applicati nell'attività quotidiana.(C2)	Metodi di riflessione (nell'azione e sull'azione) -Riflettere sul proprio lavoro -Riflettere sul proprio comportamento -Riflessione e percezione	2
a2.5.2 ... illustra, servendosi di esempi, diverse forme e fasi di vita familiare. (C2)	- ciclo familiare e sviluppo personale - famiglia e handicap: il lavoro con le famiglie -“sesso”, “genere” e “stereotipo”	2

b2 Stabilire e gestire in modo strutturato la giornata delle persone assistite		
b2.1.1 ... spiega l'importanza dei rituali che scandiscono i ritmi delle attività quotidiane. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura quotidiana e partecipazione sociale - Definizione e caratteristiche di rituali (alto contenuto simbolico, ripetizione, azione secondo regole prestabilite, tempo e luogo) - Importanza e possibilità di scandire i ritmi della giornata per la persona assistita - Importanza e possibilità di ritualizzazione 	4
b3 Tutelare la sfera privata e consentire momenti di privacy		
b3.4.1 ... descrive le fasi di riposo e di sonno dei diversi periodi della vita. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi di riposo e di sonno nei diversi periodi della vita - Disturbi del sonno 	3
b7 Creare un ambiente che incentiva il movimento		
b7.3.1 ... descrive i principi dello sviluppo motorio e i relativi fattori di influenza. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della motricità - Importanza del movimento - Fattori che influenzano la motricità 	3
b7.4.1 ... descrive le misure atte a incentivare il movimento e analizza il risultato delle attività sullo sviluppo, la vita sociale e il benessere. (C4)	Motricità e aree di sviluppo	3
c3 Favorire contatti e relazioni sociali		
c3.3.3 ... descrive le caratteristiche dello sviluppo sessuale e l'importanza della sessualità nella gestione delle relazioni. (C2)	<p>Sviluppo sessuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della sessualità - Identità sessuale <p>Teoria, concetti, modelli: Modello dei tre cerchi della sessualità (P. Sporken)</p>	4
c3.3.5 ... spiega l'importanza della famiglia e del contesto sociale per la persona assistita. (C2)	<p>Importanza della famiglia e dell'ambiente sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importanza di contatti sociali e relazioni per le persone assistite - Familiari e contesto sociale come risorsa per le persone assistite 	4
f6 Partecipare alla pianificazione delle offerte e attività per persone con disabilità		
f6.1.1 ... illustra i concetti di autonomia, autodeterminazione, autoefficacia e partecipazione. (C2)	Autonomia, autodeterminazione e autoefficacia	2
f6.1.5 ... illustra le fasi fondamentali dei processi di sviluppo emotivo, percettivo, motorio, cognitivo e in relazione al comportamento sociale e morale. (C2)	<p>Il concetto di sviluppo e di "fase evolutiva"; il ruolo della Psicologia e psicopedagogia dello sviluppo</p> <p>Teoria, concetti, modelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo emotivo - sviluppo motorio - sviluppo percettivo - Sviluppo morale (L. Kohlberg) - Sviluppo cognitivo (J. Piaget) - Sviluppo sociale 	10

--	--	--

Osservazioni

La differenza tra le ore totali del corso, indicate nel frontespizio e quelle segnate per ogni tema del corso, sono riservate per i lavori scritti (sommativi e formativi), oltre a considerare le ore che cadono a favore di altre attività didattiche (uscite in particolare).

Metodologia

La metodologia di lavoro si centra sui seguenti aspetti educativi ritenuti prioritari in un processo di insegnamento/apprendimento:

- Rafforzamento del gruppo classe, a favore di una pratica pedagogica circolare piuttosto che frontale "ex cattedra".
- Assegnazione di lavori, individuali e/o a gruppi.
- Impiego di bibliografia e/o webografia ragionata.
- Considerazione della riflessione individuale e/o del gruppo classe, intesa come risorsa d'apprendimento.
- Partecipazione attiva della PIF alla costruzione di competenze in classe.

Valutazione

La valutazione della PIF avviene attraverso l'impiego di diversi criteri e considerazioni da parte del docente.

- Valutazione formativa durante l'intero anno scolastico, attraverso un confronto regolare con il docente, il "gruppo classe" e le singole PIF.
- Valutazione formativa e/o sommativa del grado di partecipazione in classe, nelle attività e nelle ricerche sia individuali, sia di gruppo.
- Considerazione del comportamento della PIF nei confronti dei contenuti scolastici, dei compagni, del docente e della scuola in generale.
- Controllo della frequenza alle lezioni.
- Rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati.
- Considerazione della gestione personale e ragionata della documentazione.
- Valutazione sommativa degli apprendimenti attraverso prove e verifiche.

Data:	1.09.2025	Sigla e/o firma:	VG
-------	-----------	------------------	----